

TOVCOL LIGHT

ADESIVO EPOSSI-POLIURETANICO BICOMPONENTE

Adesivo epossipoliuretano bicomponente inodore completamente esente da acqua, per l'incollaggio di pavimenti in legno tradizionali e prefiniti di qualunque formato su sottofondi di qualsiasi tipo, anche preesistenti non assorbenti (ceramica, marmo, ecc.).

Tovcol Light garantisce elevata lavorabilità, elasticità ed un lungo tempo di utilizzo. Indicato su sottofondi riscaldanti.

Prodotto ipo-allergenico formulato con resina epossidica a peso molecolare P.M.>1200 lo rende esente da etichettatura di rischio; inoltre la bassissima concentrazione di sostanze organiche volatili garantisce maggior sicurezza all'utilizzatore e rispetto della qualità ambientale.



Dati tecnici

Caratteristiche fisiche (20°C – 60% U.R.)

| | | | |
|----------------------|--------------|--|-------------------------|
| Aspetto componente A | Pasta densa | Peso specifico miscela (UNI EN 542) | 1,703 g/cm ³ |
| Aspetto componente B | Pasta fluida | Viscosità miscela (Brookfield gir.nr.7 50 rpm) | 45000 mPas |

Rapporti di impiego & tempi (20°C – 60% U.R.)

| | | | |
|---------------------------|---------------|----------------------|------------------------------|
| Rapporti di impiego A + B | 90+10 in peso | Pedonabilità | 24 h |
| Tempo di utilizzo miscela | 2 - 3 h | Levigatura | 3 - 4 giorni |
| Tempo di presa | 12 - 16 h | Eventuale diluizione | Max 100 ml Promotore P.EP.P. |

Caratteristiche tecniche

| | | | |
|----------------------------------|------------------------------|-----------------------|---------------|
| Resa (spatola 10 mm) | 900 - 1400 gr/m ² | Temp. di applicazione | > 10°C < 35°C |
| Carico di rottura (UNI EN 14293) | > 3,5 N/mm ² | | |

ADESIVO CONFORME NORMA UNI EN 14293

Conservazione & Etichettatura

| | | | |
|--|---------|--------------------|---------|
| Conservazione in confezioni originali sigillate a T > 10°C | 12 mesi | Simboli di rischio | NESSUNO |
|--|---------|--------------------|---------|

Pulizia attrezzi

Subito dopo l'uso con alcol etilico o Solvente di Lavaggio S/23

Pulizia residui su prefinito

Pulitore Stripcoll

Confezioni disponibili

Secchi da complessivi kg 9 + 1

Tonalità

Legni chiari Legni scuri

Modalità di applicazione

Preparazione sottofondo.

I sottofondi cementizi devono essere piani, resistenti alla compressione a trazione, privi di polvere e parti incoerenti, non eccessivamente ruvidi ed assorbenti. Eventuali residui di vecchi trattamenti (grassi) devono essere rimossi.

Eventuali fessure o crepe, nelle superfici di calcestruzzo, devono essere riparate impiegando malte sintetiche ottenibili con Adeblok T19 mescolato con Quarzo Puro (in alternativa può essere adoperato il Primer PU100).

Il contenuto di umidità residua per i sottofondi cementizi non deve superare il 2%; per quelli a base di gesso o anidride non deve superare lo 0,5%; per pavimenti riscaldanti l'umidità residua non dovrà essere superiore all'1,7%.

Massetti cementizi con umidità residua elevata (max.5%) devono essere trattati con



TOVER S.R.L.

Via Rosa Luxembourg 2/A
10093 COLLENO (TO)
P.IVA 07783540011
R.E.A. n°920259

Tel.: +39-011/7792823
Fax: +39-011/7792749

www.tover.com
e-mail: info@tover.com

Made in Italy





TOVER S.R.L.
Via Rosa Luxembourg 2/A
10093 COLLEGGNO (TO)
P.IVA 07783540011
R.E.A. n°920259
Tel.: +39-011/7792823
Fax: +39-011/7792749
www.tover.com
e-mail: info@tover.com
Made in Italy



primer antiumido come Toverfix, Primer PU-FIX, Primer PU100 o Adeblok T19.

Gli stessi primer opportunamente diluiti potranno essere utilizzati come consolidanti o antipolvere, in presenza di massetti cementizi magri o spolveranti.

Per migliorare l'ancoraggio dell'adesivo su pavimentazioni trattate con primer antiumido si dovrà sabbiare con Quarzo Puro il primer ancora fresco (consultare le schede tecniche dei primer per maggiori dettagli).

Massetti di anidrite dovranno essere opportunamente carteggiati, aspirati e trattati con i primer Toverfix, Primer PU-FIX, Primer PU100 o Adeblok T19 (per la scelta del primer consultare le schede tecniche relative).

Sottofondi in calcestruzzo sconnessi o non sufficientemente piani dovranno essere livellati con un prodotto idoneo, quali autolivellante Rockfloor F10 o Rockfloor Verde (consultare schede tecniche); oppure realizzando malte sintetiche miscelando Quarzo Puro con Primer Adeblok T19.

Pavimenti preesistenti in ceramica, granito, marmo o simili, dovranno essere ben irruvidite e sgrassate ed eventualmente trattate con il promotore di adesione P.E.P.P.; in presenza di umidità (max 5%) dovranno essere trattati con il primer tricomponente Idroblok C3 (consultare le schede tecniche relative).

Eventuali difetti di planarità potranno essere compensati con autolivellante Rockfloor F10 previo trattamento con idoneo promotore di adesione Primer C4 (consultare schede tecniche).

I sottofondi riscaldanti non dovranno mai essere impermeabilizzati o livellati con autolivellanti cementizi. Tuttavia, in caso di necessità, potranno essere consolidati utilizzando Primer TS prima dell'accensione. In alternativa, dopo l'accensione prima della posa, potranno essere consolidati con Primer PU100 o Adeblok T19 (consultare schede tecniche dei primer).

Preparazione miscela ed applicazione.

Versare il componente **B** nel contenitore del componente **A** e mescolare accuratamente, servendosi di un mescolatore elettrico (trapano) fino ad ottenere una pasta omogenea ed uniforme.

Applicare la pasta così ottenuta con spatola dentata Tover nr.5 (dente 10 mm) sul sottofondo opportunamente preparato e posare i listelli di parquet esercitando sugli stessi una leggera pressione per favorire un contatto completo ed uniforme con l'adesivo.

N.B. Durante la posa evitare di bagnare il fianco delle doghe con l'adesivo bicomponente per permette i naturali movimenti dimensionali del legno nel tempo. Consigliamo invece di intestare le tavolette con collante vinilico Tovcol S per contenere il cosiddetto 'effetto saponetta', migliorando la pedonabilità sul pavimento durante la posa (consultare la scheda tecnica dell'adesivo Tovcol S).

Pulizia.

La pulizia delle superfici, in particolare preverniciate, da residui di Tovcol Light deve essere effettuata con l'adesivo ancora fresco utilizzando lo specifico pulitore Stripcoll.

Ad indurimento avvenuto la rimozione dell'adesivo potrebbe avvenire con difficoltà e solo in maniera meccanica.

Note

- ✓ Prima della posa eseguire la misurazione dell'umidità del piano di posa e degli elementi in legno da posare.
- ✓ Far acclimatare il parquet nei locali di posa.
- ✓ Lasciare uno spazio di 1 cm circa sul perimetro della stanza per permettere la dilatazione del legno.
- ✓ Per una più agevole ed accurata pulizia delle mani si suggerisce l'utilizzo delle pratiche salviette detergenti Tovclean.
- ✓ Tempo di attesa per la levigatura: minimo 3-4 giorni, comunque dopo completa stabilizzazione del parquet.
- ✓ Non utilizzare l'adesivo per incollaggi in esterno.

- ✓ Non incollare su massetti trattati con primer aceto-vinilici.
- ✓ Tovcol Light è un adesivo completamente esente da acqua; ciò consente la posa di tutti i formati di parquet (listoni, listelli, listoncini) con o senza maschiatura; nel caso di grossi formati è consigliabile posizionare dei pesi sulla superficie per le prime ore.

Riferimenti normativi

UNI11265 Pavimenti di legno. Posa in opera. Competenze, responsabilità e condizioni contrattuali.

UNI EN14293:2006 Adesivi - Adesivi per incollare il parquet al pavimento - Metodi di prova e requisiti minimi

CEN15717 Parquet. Linee guida generali per la posa in opera.

Progetto di norma UNI U40005081. Pavimentazioni di legno. Posa in opera – Criteri e metodi di valutazione.

Norme di sicurezza

PRODOTTO AD USO PROFESSIONALE. Rispettare rigorosamente quanto espresso in etichettatura e consultare le schede dati di sicurezza prima dell'utilizzo del prodotto.

Smaltimento

Smaltire il prodotto non utilizzato e le confezioni vuote in conformità con quanto previsto dalla legislazione locale vigente.



I consigli del presente bollettino tecnico sono dati a titolo indicativo e non impegnano in alcun modo la nostra responsabilità dal momento che le modalità e le condizioni di impiego del prodotto sono al di fuori del nostro controllo. Consigliamo di verificare l'effettiva idoneità all'impiego previsto.
REV.6 30-05-2012 Questa scheda annulla e sostituisce la precedente.